

**Giustizia riparativa**

# Il ritorno alla vita sociale Un progetto salva i giovani

• Si chiama «Zenit e Nadir». L'obiettivo è ricostruire il legame territoriale. Il percorso si rivolge a 45 veronesi ed è iniziato nel 2022

ILARIANORO

Una ferita inflitta, in senso figurato o letterale, a una persona o a un'intera comunità, che deve essere lenita. In che termini e attraverso quali azioni concrete, è l'autore stesso del reato a deciderlo: giovani e giovanissimi che a 14, 16 o 18 anni hanno già sospesi con la giustizia. Reati di cui molto spesso faticano anche a vedere i contorni e soprattutto le conseguenze e le ricadute che le azioni hanno su terzi e sulla collettività.

## L'idea

Di questo delicato processo di presa di coscienza, si occupa il progetto Tra Zenit e Nadir – partito nel 2021 e finanziato dalla Fondazione Fare con i Bambini e di cui il Comune è partner insieme a Fondazione Don Calabria per il Sociale Ets – che costruisce percorsi di recupero individuali o di gruppo attraverso la giustizia ripartiva. Nelle 8 province in cui è attivo tra Veneto, Trentino e Lombardia, il progetto ha già in carico 245 minorenni.

Di questi, 45 sono veronesi e 10 di loro provengono dalle baby gang cittadine. Il pro-

getto mette insieme enti come il Comune, l'Ulss, il ministero della Giustizia, a realtà del Terzo settore e talvolta coinvolge anche i privati. «In questi mesi, abbiamo organizzato gruppi di lavoro di pochi giovani, in cui si è discusso sulle ricadute dei loro reati. E, insieme, stiamo studiando come porre in atto azioni riparative», ha spiegato il responsabile Fondazione don Calabria per il Sociale Ets, Silvio Masin. «È un percorso non obbligatorio che però la totalità dei ragazzi segue già da inizio 2022».

## L'identikit

«Sono ragazzi, spesso senza una rete familiare cui fare riferimento, che hanno rotto la relazione con la comunità. L'obiettivo del progetto è aiutarli a ricostruire il proprio legame con il contesto territoriale in cui è avvenuto il reato e riattivare le relazioni compromesse», ha detto l'assessora ai Servizi sociali Luisa Ceni presentando il primo bilancio del progetto.

«È preoccupante il dato che tra i nuovi ingressi nel sistema penale, il 23, 26 per

cento sia costituito di minori di 14 e 15 anni. Si nota un lieve aumento di quest'ultima fascia di età che costituisce, a nostro avviso, un segnale di disagio non trascurabile», ha evidenziato Marilena Sinigaglia del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia. La chiave, dunque, spiegano corralmente gli addetti ai lavori, deve sempre più essere orientata sulla prevenzione. «Anche prendere correttamente in carico questi giovani al primo errore è fondamentale per evitare reiterazioni», ha aggiunto Masin.

## Il caso Borgo Roma

«Abbiamo molto a cuore questo progetto. Non a caso anche Fondazione Don Calabria siede al Tavolo permanente della giustizia riparativa, che si occupa delle misure alternative alla detenzione negli adulti», è intervenuta l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi. «In mo-



Peso:36%



do molto più strutturato, ripercorre ciò che stiamo portando avanti a Borgo Roma dove abbiamo attivato un percorso insieme ai parroci, il Teatro Nuovo che ha messo a disposizione formatori, il privato con Adigeo, raccogliendo le esigenze dei giovani che vivono la strada».

### Le statistiche

Gli autori di reato, dicono le statistiche, sono sempre più giovani. Il 23-24% di chi commette illeciti, infatti, ha 14 o 15 anni. I quasi diciottenni rimangono comunque la maggioranza di chi compie reati tra i ragazzi, ma l'incremento esponenziale di giovanissimi registrato in questi ultimi anni, preoccupa gli ad-

detti ai lavori. In quest'ottica, l'obiettivo è riuscire a intercettare i giovani prima che entrino nel circuito penale.

### L'identikit

**Sono giovani senza una rete familiare che hanno rotto con la comunità; nel sistema penale il 23-26% è costituito da minori di 14-15 anni**



**A rischio** Molti adolescenti hanno già problemi con la giustizia



Peso:36%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.